



L'anno duemilaquattordici, addì **14 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 57550 del 9 ottobre 2014, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. 58389, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 16.35), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Pietro Maioli, Roberto Ligia, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Maria Gabriella Condello, Manuel Santu, Valeria Roscioli, Stefano Capodieci, Pierleone Lucatelli (entra alle ore 16.28) e Diana Armento.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Cristiano Violani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola Studi Avanzati e la dr.ssa Valentina Mariani, Rappresentante degli assegnisti/dottorandi e i Prorettori: prof. Federico Masini e prof. Giancarlo Ruocco.

Assenti giustificati: prof. Giorgio De Toma e il Rappresentante del personale Beniamino Altezza.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



14 OTT. 2014

DIFENSORE CIVICO DI ATENEO – PROPOSTE MIGLIORATIVE PER GLI STUDENTI

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dall'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio e dall'Area Affari Istituzionali.

In data 17.04.2014 il Difensore Civico di Ateneo, Prof. Luigi Campanella, ha trasmesso un documento riassuntivo di proposte migliorative per gli studenti della Sapienza che di seguito si riporta.

1. *Precisione e completezza delle informazioni: una delle questioni che spesso viene sollevata dagli studenti della Sapienza è quella relativa alla divergenza delle informazioni che vengono fornite fra le segreterie amministrative e quelle didattiche, soprattutto su temi come i punteggi delle tesi di laurea, la definizione dello status di "ripetente" o "fuori corso", la possibilità di compilare la richiesta di laurea. E' necessario da una parte potenziare la comunicazione fra le decisioni assunte dai Dipartimenti e/o dai singoli Cdl in merito alla didattica e chi si occupa della gestione amministrativa delle carriere dei singoli studenti, dall'altra implementare la reperibilità delle informazioni all'interno dei Sort delle Facoltà e sui siti dei Dipartimenti.*

2. *Garanti degli studenti nelle Facoltà: va potenziata la presenza e il ruolo di queste figure all'interno di ogni Facoltà, spronando in primis tutte le Facoltà a individuare il proprio garante e a renderne facilmente reperibile sui rispettivi siti i contatti e gli orari di ricevimento. Andrebbero poi introdotti degli incontri periodici fra i garanti degli studenti di ciascuna facoltà e i relativi rappresentanti degli studenti eletti in ciascuna Assemblea di Facoltà.*

3. *Dipartimenti: il nuovo Statuto della Sapienza, che ha recepito le direttive della L. 240, ha dotato i Dipartimenti di un ruolo centrale nella gestione di tutto ciò che riguarda l'organizzazione della didattica. Il potenziamento del ruolo dei Dipartimenti, non è stato però accompagnato da una riorganizzazione anche della capacità di essi di essere punto di riferimento per le esigenze degli studenti. Oltre a segnalare come in molti Dipartimenti la rappresentanza studentesca continui ad essere poco valorizzata, riteniamo opportuno proporre l'identificazione anche all'interno di ciascun Dipartimento della figura di un "Garante degli studenti", che possa curare le esigenze specifiche dei corsi di laurea afferenti a quel Dipartimento.*

4. *Rappresentanza degli studenti: per favorire la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni inerenti il proprio corso di laurea o il proprio Dipartimento, riteniamo*

14 OTT 2014
Senato Accademico
Seduta del 14 OTT 2014
L. Campanella
8.1
9.1



14 OTT. 2014

opportuno che ogni Facoltà provi a stabilire un proprio "Election Day", in cui gli studenti siano chiamati a votare i propri rappresentanti in tutti gli organi periferici (Dipartimenti e CAD). Oggi gran parte delle elezioni per i rappresentanti degli studenti vedono una percentuale bassissima di votanti; siamo convinti che concentrare le votazioni in un unico momento, preceduto da un'adeguata campagna di promozione e informazione possa stimolare la partecipazione.

5. Potenziare gli strumenti di informazione/comunicazione: è necessario ragionare sul potenziamento degli strumenti di comunicazione agli studenti di tutte le informazioni utili. Oltre a chiedere a Facoltà e Dipartimenti di aggiornare costantemente i propri siti internet, sarebbe opportuno che ciascuno di essi si dotasse anche di altri canali più immediati per le proprie comunicazioni: da pagine facebook a eventuali applicazioni per smartphone, a mailing list istituzionali. Va anche migliorata la segnaletica per indirizzare verso gli uffici del Difensore Civico e dei Garanti

6. Carta dei diritti e dei doveri degli studenti: tale strumento, pur adottato dal nostro Ateneo nella forma che riprendeva quella approvata nel Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, non ha mai avuto carattere assoluto, essendone poi l'applicazione limitata dalla disponibilità delle singole strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti, CAD) e dalla sensibilità dei singoli docenti. Sarebbe pertanto opportuno collegare ad essa un regolamento applicativo, che assicuri garanzie minime per gli studenti riguardo il suo rispetto da parte delle strutture che ogni Facoltà, Dipartimento o Corso di Laurea si deve impegnare a rispettare e che lì vadano affrontate tutte le questioni più spinose relative in particolare alla didattica: numero minimo di appelli, appelli per laureandi e fuori corso, evitando nei limiti del possibile la sovrapposizione di date, "esami killer", disponibilità dei docenti per le tesi di laurea anche a studenti con medie non alte, potenziamento degli orari di apertura delle biblioteche. Dotare di efficacia tale strumento significherebbe creare una cornice unica all'interno della quale porre i diritti e i doveri di tutti gli studenti della Sapienza, facilitando anche il ruolo dei Garanti (d'Ateneo, di Facoltà, eventualmente di Dipartimento), che avrebbero così un testo di riferimento a cui riferirsi. Tale "Carta dei diritti e dei doveri" va sicuramente rivista e adattata al nostro Ateneo, motivo per cui sarebbe auspicabile la creazione di una commissione paritetica del Senato Accademico in cui possano confrontarsi studenti e Presidi delle Facoltà o direttori dei Dipartimenti, possibilmente rappresentativi di tutte le aree didattiche del nostro Ateneo".

Il documento trasmesso è stato esaminato dalle due Aree competenti e si riportano qui di seguito le osservazioni punto per punto:



1) Precisione e completezza delle informazioni

Con riferimento al problema della difformità delle informazioni di tipo amministrativo è necessario ribadire che la fonte ufficiale delle notizie è unicamente quella del Manifesto generale degli studi, redatto in conformità ai contenuti del Regolamento Didattico d'Ateneo e delle delibere di carattere generale e particolare approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Sui punteggi delle tesi di laurea la norma prevede che ogni Commissario (della Commissione di Laurea) abbia a disposizione 10 punti e che il voto si ottiene sommando i singoli voti attribuiti da ciascun Commissario, tutto il resto deriva da prassi più o meno consolidate all'interno di singole Facoltà.

Un problema è nato per alcune Facoltà che hanno inserito una sorta di graduatoria di "attività" e "condizioni" che potevano influire sulla composizione del voto, tale decisione è stata oggetto di ricorsi al TAR da parte alcuni studenti. Pertanto la graduatoria valutativa di cui trattasi non può che essere utilizzata quale linee guida interne per le Commissioni al fine di assicurare uniformità di trattamento per tutti gli studenti.

Comunque dal mese di luglio nelle pagine web dei singoli corsi di studio, redatte dalle singole strutture, è stata prevista una sezione dedicata esclusivamente ai laureandi che contiene informazioni certe ed univoche.

Per quanto riguarda le informazioni fornite dai Sort di facoltà sarà cura dell'Area segnalare la questione alla Commissione orientamento di Ateneo unitamente al consiglio di procedere ad una formazione preventiva degli studenti selezionati per i Sort, sia per le parti di carattere generale che peculiari della Facoltà, come avviene abitualmente per gli studenti che svolgono la propria opera al Ciao.

2. Garanti degli studenti nelle Facoltà: l'Area Affari Istituzionali fa presente che per quanto riguarda la richiesta di potenziamento del ruolo del Garante degli studenti nelle Facoltà, si ritiene che tale figura sia già compiutamente delineata dall'art.6, comma 5 dello Statuto e ripresa in conformità allo Statuto medesimo dall'art.10, comma 2, del nuovo Regolamento- tipo delle Facoltà.

In detto articolo, infatti, si prevede per il Garante un ruolo di notevole significato, stabilendo, tra l'altro, che lo stesso ha diritto di compiere accertamenti in merito a reclami o doglianze da parte degli studenti e di riferire al Preside che, in relazione al caso concreto, adotta gli atti di competenza.

L'Arof fa inoltre presente che nelle pagine web dei nuovi siti dei corsi di studio è prevista un'apposita sezione sul garante mentre ritiene che lo svolgimento di incontri periodici sia auspicabile e facilmente attuabile.



14 Ott. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
il Difensore
Rosalia Natale

Uw

3. Dipartimenti: l'Area Affari Istituzionali fa presente che per quanto attiene alla richiesta di introduzione della figura del Garante degli studenti anche all'interno dei Dipartimenti, si rileva che, a differenza di quanto previsto per le Facoltà dal succitato art.6, comma 5 dello Statuto, lo Statuto medesimo nulla dispone in merito all'istituzione della figura del Garante all'interno delle suddette Strutture.

L'introduzione di tale figura nei Dipartimenti comporterebbe pertanto una specifica modifica dello Statuto, posto che la corrispondente figura nelle Facoltà risulta espressamente garantita dallo Statuto medesimo.

L'Area ritiene, peraltro, per quanto di propria competenza, accoglibile la proposta del Difensore Civico, Prof. Campanella e, ove gli Organi concordino, sottoporrà agli Organi stessi, nella prossima seduta, una proposta di modifica dello Statuto in tal senso.

4. Rappresentanza degli studenti:

L'Area Affari Istituzionali fa presente con riferimento all' "Election Day" che esso dovrebbe essere stabilito da ogni Facoltà si ricorda in proposito che l'art. 12, co. 3 del Regolamento-tipo delle facoltà, in applicazione del principio di cui all'art. 31, co. 2 dello Statuto, già prevede esplicitamente che "per consentire una maggiore partecipazione studentesca, le elezioni devono tenersi contemporaneamente e nei periodi in cui si svolgono le lezioni nella Facoltà". Deve naturalmente chiarirsi che la disposizione regolamentare predetta, come pure quella statutaria, esprime un principio tendenziale di concomitanza organizzativa delle diverse sessioni elettorali, la cui concreta applicazione non può comunque prescindere dalle differenti scadenze previste per i mandati dei rappresentanti studenteschi nei vari organi interessati.

5) Potenziare gli strumenti di informazione/comunicazione

L'Arof segnala che la recente creazione, con correlata responsabilità, di un referente per il web all'interno di tutte le strutture, avrà certamente un effetto positivo sulla problematica, tale referente potrà diventare un punto di riferimento per avere un concreto miglioramento su questa tipologia di attività in quanto esse sono gestite in autonomia da Facoltà e Dipartimenti.

Per quando riguarda i canali gestiti centralmente dall'Ateneo ogni anno, per esempio, viene predisposta la guida ai servizi per gli studenti che prevede un apposito paragrafo sui diritti degli studenti pagina per la quale l'Arof chiede i contenuti al Garante. Mentre sembrerebbe opportuno dettagliare ulteriormente la pagina <http://www.uniroma1.it/didattica/regolamenti/diritti-degli-studenti> anche con indicazioni logistiche.



Senato
Accademico

Seduta del

14 OTT. 2014

ll

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio

Il Direttore

Rosalba Natale

6. Carta dei diritti e dei doveri degli studenti

Per quanto concerne il regolamento applicativo della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti, si fa presente che questa Università è andata oltre un mero regolamento applicativo infatti il nuovo Regolamento didattico è stato redatto in coerenza con i contenuti nella Carta. Il Regolamento didattico di Ateneo - approvato dal Senato Accademico nella seduta del 1.7.2014 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 luglio 2014 e inviato per l'approvazione al Miur e al Cun con prot. 45365 del 29 luglio 2014 - è norma di rango primario per l'Università ed il rispetto di esso rappresenta un obbligo per tutte le strutture didattiche e tutti i regolamenti di rango secondario quali Manifesto degli studi, Regolamento dei corsi di studio ecc. devono essere emanati in coerenza e conformità a tale Regolamento superando di fatto la necessità del regolamento applicativo.

6.1 Per quanto riguarda le altre problematiche evidenziate (esami killer, disponibilità dei docenti per le tesi di laurea anche a studenti con medie non alte) esse possono essere utilmente esaminate e risolte nell'ambito dei PerCorsi di qualità dei singoli corsi di studio e nell'ambito dell'attività di coordinamento svolte dai Presidi secondo i contenuti dello Statuto.

6.2 Tutto ciò premesso ci si rimette alle valutazioni del Senato rispetto alla richiesta della *"creazione di una commissione paritetica del Senato Accademico in cui possano confrontarsi studenti e Presidi delle Facoltà o Direttori dei Dipartimenti, possibilmente rappresentativi di tutte le aree didattiche del nostro Ateneo"*.



Senato
Accademico

Seduta del

4 OTT. 2014

DELIBERAZIONE N. 423/14

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la nota del Difensore Civico del 17 aprile 2014;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito;

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) di dare mandato all'AROF di procedere all'invio a tutte le strutture di una circolare al fine di richiamare l'attenzione sull'uniformità delle informazioni e sulla necessaria coerenza tra il Manifesto degli Studi e gli atti delle singole strutture;
- 2) di raccomandare alle Facoltà la nomina del Garante, qualora non abbiano già provveduto, e a darne completa informazione sul web; di incaricare il Difensore civico di Ateneo di organizzare una riunione dei Garanti almeno due volte l'anno;
- 3) che il Garante degli studenti di Facoltà possa svolgere la sua funzione anche con sotto-articolazioni per Dipartimenti, laddove necessario in relazione alle loro complessità;
- 4) di concordare con l'opportunità di promuovere una "Election Day";
- 5) di dare mandato all'AROF di predisporre un'informativa nel senso richiesto, per i responsabili web delle strutture;
- 6) di soprassedere all'emanazione di un Regolamento attuativo, essendo il Regolamento didattico di Ateneo redatto in conformità ai contenuti della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti;
 - 6.1) di dare mandato ai Presidi e ai Presidenti di CCL e/o Area Didattica di vigilare e porre in essere tutte le attività necessarie a eliminare il fenomeno dei c.d. "esami Killer" e a garantire l'ottenimento dell'attribuzione della tesi anche agli studenti con medie non alte e nei tempi previsti;
 - 6.2) di approvare la costituzione di una Commissione paritetica per la revisione della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti, composta: dal Direttore dell'Area Offerta Formativa o suo delegato, dai Presidi di Facoltà e da un Rappresentante degli studenti per ciascuna Facoltà designati dai Rappresentanti degli studenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

2.1